



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/scandali-al-sole-estati-di-celluloide-in-vacanza-e-in-citta-la-rassegna-di-ugo-g-caruso>

"Scandali al sole. Estati di celluloidi in vacanza e in città", la rassegna di Ugo G.

Caruso



NEWS - Date de mise en ligne : mercoledì 8 luglio 2020

Estati di celluloidi in vacanza e in città una rassegna ideata e diretta da Ugo G. Caruso

Close-Up.it - storie della visione

"Scandali al sole. Estati di celluloidi in vacanza e in città", la rassegna nata dall'idea semplice ma suggestiva avuta da Ugo G. Caruso è quella di duplicare il fascino dell'estate vivendola due volte, nella realtà e sullo schermo, riproponendo film di vario genere e nazionalità accomunati tra loro dallo sfondo della stagione estiva. Insomma un'atmosfera, un clima, una sensazione, una temperatura, quasi un effetto sinestetico.

"Scandali al sole" vedrà una quinta edizione a Roma, all'interno della programmazione varia e fitta dell'Arena Agnini (V.le Adriatico, 136) nel quartiere Montesacro, una nuova realtà fortemente sostenuta dal III Municipio, presentatasi con freschezza di idee e grande entusiasmo nel panorama ancora incerto dell'Estate Romana, a causa dei molti problemi determinati dal lungo lockdown e dalle misure precauzionali tuttora in vigore.

La rassegna venne ideata nel 1995 a Cosenza, all'interno del cartellone estivo curato da Caruso e visto il successo fu replicata nel 1996 all'interno del vecchio parco comunale e ancora nel 1997 con un'edizione-monstre costituita da 28 titoli tutti inediti, provenienti dalle pieghe della distribuzione commerciale ed in parte da istituti culturali esteri. Vi fu poi una quarta edizione, in questo caso a Roma, ospitata dall'Arena Pigneto nel 2015, accolta anch'essa con molto interesse. Invitato dalle associazioni culturali che animano l'Arena Agnini a suggerire loro temi e contenitori, Caruso non ha esitato a riproporre l'efficace "format" di sua invenzione, indicando pure sei titoli, tutti di nazionalità diversa ma ciascuno capace di ricreare l'incanto di una serata estiva trascorsa sotto le stelle e davanti al grande schermo. Questi i titoli, per la programmazione si suggerisce di consultare il sito www.salagnini.it

LOVE & MERCY (USA 2014)

Regia di Bill Pohlad

La grande epopea della "endless summer" californiana degli anni '60 in un biopic originale ed avvincente su Brian Wilson, leader dei popolarissimi Beach Boys. Questi, com'è noto, per riuscire ad esprimere pienamente la sua portentosa creatività musicale, dovette combattere contro l'oppressiva figura paterna, le resistenze degli altri membri della band e le bramosie dell'industria discografica, precipitando così in una spirale di dipendenze da droghe e barbiturici, fino a quella piena resurrezione che ci ha restituito un genio del rock. Straordinarie le interpretazioni di John Cusack e Paul Dano, entrambi nelle vesti di Brian Wilson in differenti età.

L'ATELIER (Francia 2017)

Regia di Laurent Cantet

Un thriller psicologico che ruota intorno alla vicenda di un laboratorio estivo di scrittura creativa a La Ciotat, nel Parco dei Calanchi vicino Marsiglia, dove una scrittrice di successo è attratta e al contempo turbata da un suo strano allievo quando questi manifesta idee razziste e fascinazione per le figure dei serial killer. Tra i due e all'interno del gruppo si instaura un'atmosfera di tensione...

SUMMER (LETO) (Russia 2018)

Regia di Kirill Serebrennikov

Leningrado, anni '80. Un giorno d'estate fra birre, chitarre e falò, Mike Naumenko e sua moglie Natasha conoscono Viktor Coj, musicista emergente. Insieme condividono la passione per il rock occidentale invisato alla censura

sovietica. Mike lo prende sotto la sua ala, mentre tra Viktor e Natasha nasce un delicato gioco di emozioni contrastanti che si intrecceranno con le vicende artistiche del Leningradskij rock-club, luogo di riferimento della nuova scena musicale.

A BIGGER SPLASH

(Italia-Francia 2015)

Regia di Luca Guadagnino

Ispirato al dipinto omonimo di David Hockney e al film "La piscina" di Jacques Deray del 1969, il film mette in scena il teso confronto che si viene a creare nell'ideale quadrilatero composto da Marianne, rock star degli anni '70 convalescente da un intervento alle corde vocali, il fotografo Paul, suo attuale compagno, Harry, l'ex di lei, già produttore discografico dei Rolling Stones che vorrebbe riconquistarla e la di lui figlia da poco scoperta, Penelope, inquieta adolescente. Lo scenario di sogno è l'isola di Pantelleria, tra calette e piscine dove in un crescendo di pulsioni erotiche, allusioni e provocazioni, la situazione volge verso il dramma. Cast di grande attrattività al servizio del talento controverso di Luca Guadagnino.

SUMMER (UK 2008) Regia di Kenneth Glenaan Shaun e Daz, due amici che vivono un presente molto difficile in una cittadina del Derbyshire, la zona che più ha risentito della chiusura delle miniere nell'epoca tatcheriana, rievocano la loro estate felice di molti anni prima. Il regista Kenneth Glenaan costruisce il film sul contrasto tra le drammatiche vicende esistenziali e sociali dei due protagonisti e l'indubbia bellezza del paesaggio. Robert Carlyle, attore caro a Ken Loach, qui ancora una volta nel ruolo a lui congeniale di loser, ha vinto il premio quale miglior attore al Festival di Edimburgo.

UNA SPECIE DI AMERICA

(Ungheria 2002)

Regia di Gabor Herendi

Un'esilarante commedia ungherese divenuta un clamoroso caso in patria. Tamas ha pronta una sceneggiatura "La città colpevole" ma non trova chi gli produca il film. Un giorno riceve una mail da un produttore americano di origini ungheresi che si dice interessato al suo progetto e che verrà a Budapest per discuterne. Tamas e i suoi due fratelli, diversissimi tra loro, faranno di tutto per convincerlo, dando luogo ad una girandola di situazioni paradossali per scoprire che a dispetto delle apparenze...